COMUNE DI BOLOGNA
SETTORE INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E CURA DELLE
RELAZIONI CON IL CITTADINO

Avviso pubblico per la presentazione da parte di enti del terzo settore con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna di proposte progettuali di interventi ed attività per la promozione dell'educazione alla parità tra i generi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni da realizzare in progettazione condivisa

1. Premesse e contesto

Il Regolamento del Comune di Bologna sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e amministrazione per lo svolgimento di attività di interesse generale e per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani approvato con PG n. 769201/2022 (di seguito solo "Regolamento") attua i contenuti della riforma del Terzo Settore nella più ampia cornice partecipativa delineata dallo Statuto comunale, definendo le opportune connessioni volte ad attuare, nel rispetto dei vincoli di legge il più ampio contesto dell'amministrazione condivisa.

Il Comune di Bologna con determina dirigenziale DD/PRO/2023/18383 approva gli atti della presente procedura.

2 . Finalità

Il presente Avviso è finalizzato ad avviare una procedura di selezione di progetti proposti da parte di enti del terzo settore con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna con cui attivare una collaborazione mediante progettazione condivisa.

Con il presente avviso, il Settore Innovazione e Semplificazione Amministrativa e Cura delle Relazioni con il Cittadino ("Settore") intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere l'educazione alle pari opportunità per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni di genere nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città di Bologna,
- sensibilizzare la cittadinanza a una cultura inclusiva basata sulla parità di genere e sulla prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

3 . Obiettivi

Il linea con i principi contenuti nella nostra Costituzione (artt. 3 e seguenti), nell'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), nell'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), il Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 ("DUP") del Comune di Bologna, ha previsto, tra gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, di promuovere pari opportunità per tutte e tutti, valorizzare le differenze e contrastare la violenza di genere. Il DUP prevede inoltre la realizzazione di laboratori didattici nelle scuole della città, per far conoscere alle studentesse ed agli studenti coinvolti i vari linguaggi della comunicazione pubblicitaria e per far sviluppare il loro senso critico, con particolare attenzione alla rappresentazione del genere e agli stereotipi; prevede infine la realizzazione di laboratori nelle scuole sui temi delle pari opportunità e del contrasto a tutte le forme di discriminazione.

A tal fine, il Settore ritiene fondamentale sostenere azioni coordinate e integrate fra tutti gli attori coinvolti, ivi inclusi gli Enti del terzo settore, attraverso la promozione ed il sostegno di opportunità progettate in condivisione con altri attori che operano con significativa esperienza in questo ambito. Infine, il presente Avviso non esaurisce le opportunità di finanziamento che il Settore potrà mettere a disposizione per il raggiungimento di tali obiettivi per l'a.s. 2023/2024.

4 . Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento e le linee di azione di riferimento del presente Avviso riguardano le attività didattiche nelle scuole e le iniziative culturali rivolte alla cittadinanza sul territorio cittadino, mentre **sono esclusi nel presente bando i PCTO e i percorsi formativi rivolti al personale delle scuole di ogni ordine e grado.**

Di seguito sono indicati gli ambiti di intervento e le linee di azione di riferimento:

Educazione alla parità tra i generi e al rispetto delle differenze: azioni mirate alla promozione e alla diffusione di una cultura della non discriminazione a partire dall'educazione ai sentimenti ed alla riflessione sul legame tra stereotipi di genere e la violenza di genere;

Il femminile e il maschile nel linguaggio: azioni mirate a far conoscere alle studentesse ed agli studenti coinvolti, i vari linguaggi della comunicazione pubblicitaria, musicale, visiva

ecc. e far loro sviluppare senso critico con particolare attenzione alla rappresentazione del genere e degli stereotipi;

Prevenzione della violenza contro le donne: azioni mirate a favorire il coinvolgimento attivo di ragazze e ragazzi a contrastare il fenomeno del bullismo, dell'emarginazione, della violenza di genere, a stimolare la riflessione critica attraverso l'approfondimento storico del percorso del movimento per i diritti civili delle donne, italiano ed internazionale ; percorsi culturali, organizzati anche nell'ambito della Giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne e della Giornata Internazionale della Donna utili a far conoscere, approfondire e trattare le tematiche del ruolo femminile, nella storia, nella mitologia e nell'attualità;

Prevenzione di tutte le forme di discriminazione, anche nell'ambito digitale e del *gaming*: azioni, con uno sguardo privilegiato sul ruolo femminile, mirate a sensibilizzare le ragazze sui temi dell'empowerment femminile nelle materie STEM e per la promozione della creatività digitale e imprenditoriale; azioni di contrasto alle discriminazioni, con particolare *focus* sul contrasto alle discriminazioni basate sul sesso e sul genere.

5 . Soggetti ammessi alla presentazione di proposte progettuali di interventi ed attività

Possono presentare manifestazioni di interesse per la progettazione condivisa le seguenti tipologie di soggetti:

- gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 3 lettera a) del Regolamento Pg.n. 769201/2022 ossia le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritti nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS - ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo settore D.lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella città metropolitana di Bologna;
- le libere forme associative, così come definite dall'art. 3 lettera c) del Regolamento Pg.n. 769201/2022 ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti nel RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell'atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e la democraticità della struttura, con sede legale o operativa nella città metropolitana di Bologna oppure iscritta all'elenco delle Libere Forme associative del Comune di Bologna al 31/12/2022 e non iscritta al RUNTS.
- le imprese sociali così come disciplinate dal D. Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna.

I gruppi informali possono partecipare solamente quali componenti di raggruppamenti aventi in qualità di capofila uno dei soggetti di cui sopra. I gruppi informali sono tenuti a dimostrare il carattere partecipativo del loro funzionamento ossia la possibilità per i membri del gruppo di concorrere alla adozione delle decisioni che lo riguardano.

Nel caso di proposte promosse da più soggetti riuniti, questi dovranno indicare uno di essi, individuato quale capofila nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi. È necessario inoltre che ogni soggetto che voglia partecipare all'avviso in forma aggregata esprima, in modo esplicito, il proprio consenso al raggruppamento e alla proposta progettuale presentata.

6 . Forme di sostegno alla realizzazione di proposte progettuali di interventi ed attività

A sostegno dell'attivazione di interventi ed azioni risultanti dalla progettazione condivisa è prevista l'erogazione di contributi economici per un ammontare complessivo di 50.000€ e/o di altre forme di sostegno materiali e immateriali, quali la pubblicizzazione, il coordinamento, il supporto logistico e organizzativo eventualmente anche attraverso forme convenzionali.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

I soggetti civici che abbiano pendenze economiche, maturate a vario titolo nei confronti dell'Amministrazione, non potranno essere destinatari di forme di sostegno, salvo piani di rientro approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

7. Periodo di realizzazione di proposte progettuali di interventi ed attività

Le proposte progettuali di interventi ed attività dovranno essere realizzate entro il 30/06/2024.

8 . Criteri e modalità di valutazione di proposte progettuali di interventi ed attività e loro pubblicizzazione

Il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino previa verifica dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 5 valuterà le proposte pervenute, ai fini di valutare l'idoneità delle proposte e quindi l'ammissione alla fase di

progettazione condivisa. Le proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione appositamente nominata dal direttore responsabile del procedimento, volta a valorizzare:

1) QUALITA' DEL PROGETTO: chiarezza espositiva, coerenza interna e con gli obiettivi del bando, descrizione dettagliata degli obiettivi da raggiungere, i tempi di esecuzione, la metodologia, l'impatto sulla popolazione locale, le modalità di svolgimento delle attività sia in presenza che a distanza coerenti con le misure per la prevenzione e contenimento del contagio. Punti max 33.

2) ESPERIENZA: quantità e coerenza con le finalità dell'avviso di iniziative realizzate nel quinquennio precedente alla data di pubblicazione dello stesso. Punti max 35.

3) ORIGINALITA': Elementi di innovatività della proposta progettuale, anche con riferimento all'utilizzo di soluzioni digitali e di attività *peer-to-peer* al fine di ampliare il numero delle studentesse e degli studenti raggiungibili. Punti max 20.

4) PARTENARIATO: gestione del progetto in collaborazione con più soggetti privilegiando la creazione di reti; forme di sostegno richieste, risorse proprie investite, rapporto costi/benefici; l'adozione di un sistema di valutazione per la verifica delle attività e la valutazione dei risultati. Punti max 12.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

Le proposte cui sarà attribuito un punteggio minimo di 75 saranno ammesse alla progettazione condivisa.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute via email oltre il termine previsto di scadenza dell'avviso oppure inviate ad una casella mail diversa da quella indicata all'art. 10;
- le richieste prive di allegato A (Modulo di manifestazione di interesse) o di Allegato D Dichiarazione di adesione associazione mandante (da compilare esclusivamente per progetti presentati da soggetti riuniti);
- le richieste presentate da soggetti:
 - che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - che hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati.

Saranno escluse dalla progettazione condivisa:

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente avviso;

- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 75 punti.

Al termine della valutazione, verrà inviata una comunicazione ai soggetti ammessi alla progettazione condivisa all'indirizzo email indicato nella manifestazione di interesse e pubblicata sul sito internet del Comune, unitamente alla convocazione per l'avvio della fase di progettazione condivisa, con indicati luoghi, date e orari della medesima.

9 . Progettazione condivisa

Nella fase di progettazione condivisa saranno definiti in particolare: le possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti; le modalità di attuazione, collaborazione e valutazione; la definizione dei costi effettivi e delle ulteriori forme di sostegno non finanziarie, unitamente agli impegni che l'Amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Le proposte progettuali di interventi ed attività che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 75 punti costituiranno oggetto di progettazione condivisa.

La partecipazione agli incontri di progettazione condivisa è obbligatoria ed è necessaria la presenza di almeno un rappresentante di ogni soggetto convocato. In caso di progettazione condivisa online nella comunicazione di convocazione dovrà essere indicata la piattaforma e i link di partecipazione agli incontri.

La progettazione condivisa avrà luogo entro il mese di novembre 2023, limitando per i proponenti la presenza ad un massimo di due incontri. La partecipazione di almeno un referente per ogni proponente è obbligatoria. La mancata partecipazione comporterà l'esclusione dalla programmazione condivisa delle Azioni e dalle forme di sostegno previste.

Le fasi di confronto e di scambio di documentazione e materiali avverranno prevalentemente mediante strumenti digitali con l'obiettivo di integrare e condividere le proposte progettuali, con particolare attenzione alla definizione delle modalità di svolgimento, che dovranno rispettare le disposizioni vigenti pro-tempore per prevenire e contrastare la diffusione del contagio.

L'Amministrazione si riserva di ammettere alla progettazione condivisa ulteriori soggetti selezionati per la realizzazione di altri progetti, individuando eventuali risorse aggiuntive.

La fase di progettazione condivisa potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa la necessità.

Tutte le proposte progettuali di interventi ed attività pervenute, attuate e non, saranno conservate in data-base e potranno costituire traccia per le programmazioni future, stimolo per ulteriori progettazioni, opportunità di incontro e confronto.

Al termine della fase di progettazione condivisa verranno elaborate una o più proposte progettuali finali sottoscritte dalle Parti che costituiranno l'oggetto della successiva formalizzazione.

Le operazioni saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Ciascun partecipante alla progettazione condivisa dovrà firmare una declaratoria di responsabilità, già prevista nella documentazione da compilare per la partecipazione al presente avviso, relativamente alle informazioni acquisite nel corso dei lavori impegnandosi a tutelarne la riservatezza.

Nel caso in cui non risulti possibile, in esito alla fase di progettazione condivisa, elaborare una o più proposte progettuali unitarie, la scelta spetterà al Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino sulla base dei criteri indicati al precedente punto 8.

10. Formalizzazione degli esiti della progettazione condivisa

Gli esiti della fase di progettazione condivisa verranno formalizzati mediante sottoscrizione di patto di collaborazione. Il patto di collaborazione dovrà contenere gli elementi previsti dall'art. 26 del Regolamento.

11 . Modalità di presentazione di proposte progettuali di interventi ed attività e delle richieste di sostegno

Le proposte progettuali di intervento ed attività vanno redatte utilizzando esclusivamente la modulistica allegata e il google form al seguente link: <http://bit.ly/3QFjZES>

Le proposte dovranno pervenire via mail semplice (non pec - non posta certificata) entro e non oltre le ore 24:00 del 10 dicembre 2023 all'indirizzo pariopportunita@comune.bologna.it .

Saranno prese in considerazione solo le proposte progettuali di interventi ed attività pervenute nel termine indicato. Farà fede la comunicazione di avvenuta ricezione e protocollazione rilasciata dal personale dell'ufficio preposto.

La mail dovrà:

- riportare la seguente dicitura/oggetto:

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON SEDE LEGALE O SECONDARIA NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA DI PROPOSTE PROGETTUALI DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ PER LA PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE ALLA PARITÀ TRA I SESSI, ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI DA REALIZZARE IN PROGETTAZIONE CONDIVISA ;

- contenere la richiesta di partecipazione redatta utilizzando esclusivamente lo schema dell'“ALLEGATO A” al presente avviso pubblico, sottoscritto in originale dal soggetto proponente. La modulistica opportunamente compilata può essere inviata in formato libero (odt, word o pdf);
- contenere la copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, legale rappresentante del soggetto proponente.

Ai fini della presentazione della documentazione da parte di Soggetti riuniti si precisa che l'ALLEGATO A deve essere prodotto, con le modalità di cui sopra, dal Legale Rappresentante del Soggetto individuato quale “capogruppo”, su esplicita e formale delega degli altri soggetti. In tal caso va allegata anche copia dell'atto formale di delega sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto partner (Cfr Allegato D) e copia fotostatica di documento di identità di quest'ultimo.

L'Amministrazione comunale declina fin da ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di quanto previsto dal medesimo.

Il Settore Innovazione e semplificazione amministrativa e cura delle relazioni con il cittadino inviterà successivamente i soggetti ammessi a partecipare ai tavoli di progettazione condivisa.

Le proposte presentate costituiranno la base per la fase di progettazione condivisa e potranno essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e con interventi in corso promossi dall'Amministrazione comunale.

Ciascun soggetto potrà presentare solo un progetto in qualità di capofila.

12 . Modalità di erogazione e visibilità delle forme di sostegno

A seguito della progettazione condivisa, eventualmente previa ulteriore valutazione delle proposte scaturite, sarà definita l'erogazione di forme di sostegno finanziarie, materiali e

immateriale, attraverso la pubblicizzazione, il coordinamento, il supporto logistico e organizzativo, e/o tramite l'erogazione di contributi economici. Il contributo sarà erogato unicamente al Soggetto indicato come "capogruppo", nei confronti del quale il Settore avrà rapporti esclusivi, ai fini della rendicontazione e delle altre attività amministrative e contabili.

Eventuali modifiche alla realizzazione delle proposte progettuali di interventi ed attività presentate, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, dovranno essere preventivamente concordate e comunicate per iscritto, anche mezzo posta elettronica, al Responsabile del procedimento.

L'erogazione di forme di sostegno implica l'obbligo per i soggetti di inserire nel materiale informativo relativo alle proposte progettuali di interventi ed attività da realizzare, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna, anche se ciò non implica automaticamente la concessione del patrocinio da parte del Comune e l'utilizzo del relativo logo. Il patrocinio e l'utilizzo del logo del Comune dovranno essere richiesti con apposita istanza scritta secondo le procedure in essere.

Il Comune provvederà alla erogazione delle forme di sostegno citate assegnando risorse ai Soggetti risultati assegnatari in misura e con caratteristiche anche differenti rispetto a quanto richiesto. In ogni caso l'erogazione avverrà sulla base di criteri di equità, proporzionalità ed efficacia e nei limiti delle risorse effettivamente disponibili. Il diritto al sostegno decade, qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- il soggetto non realizzi il progetto, proposta di attività ed iniziativa per la quale il sostegno era stato accordato;
- il soggetto non presenti la documentazione completa di rendicontazione dell'attività svolta, specificando le spese sostenute;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta progettuale di interventi ed attività descritta in sede di presentazione della manifestazione di interesse. E' fatta comunque salva la possibilità di concedere un sostegno in forma ridotta, rivalutato proporzionalmente al programma così come risultante dalle variazioni intervenute ed autorizzate.

13 . Termini e modalità di erogazione del contributo economico

Il contributo economico sarà erogato come segue, salvo valutazione ulteriore, da parte del Settore, di richieste specifiche, legate alla programmazione e all'effettivo svolgimento delle attività progettuali:

- un pagamento intermedio, sulla base delle attività e degli interventi svolti fino al 31/12/23 e documentati, con rendicontazione narrativa e finanziaria, da inviare entro il 31/1/2024;
- un pagamento a saldo, alla conclusione delle attività e degli interventi, svolti fino al 30/06/2024 e documentati, con rendicontazione narrativa e finanziaria, da inviare entro il 31/07/2024.

Non è prevista l'erogazione di anticipi, parziali o totali, dei contributi concessi.

Il pagamento del contributo economico verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione richiesta.

Il Soggetto, ai fini dell'erogazione del contributo, è tenuto a presentare una relazione intermedia e, entro 60 giorni dal termine della conclusione degli interventi ed attività del progetto, una relazione finale, unitamente a:

- rendicontazione sull'allegato modello C, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante;
- eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione degli interventi ed attività del progetto;
- modulistica fiscale compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante.

14 . Modalità e svolgimento degli interventi ed attività di progetto

Gli interventi ed attività del progetto che saranno realizzate dai diversi soggetti e sostenute dal Comune, sulla base di quanto previsto dal presente avviso pubblico, dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti pro-tempore per la prevenzione e il contenimento del contagio Covid, della normativa vigente per manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché nel rispetto della normativa vigente relativa alla specifica attività che si intende realizzare (es: didattica nelle scuole).

In tal senso i Soggetti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione delle iniziative, nonché stipulare con primario assicuratore adeguate coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso eventuali prestatori di lavoro (R.C.O.) L'operatività o meno delle coperture assicurative non libera il soggetto dalle proprie responsabilità, avendo esse solo lo scopo di ulteriore garanzia.

L'Amministrazione Comunale resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

Resta inteso che i soggetti risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, normative sull'inquinamento acustico.

I soggetti assegnatari, se previsto dalla proposta progettuale di interventi ed attività, che intendano svolgere manifestazioni temporanee di pubblico intrattenimento, dovranno dotarsi delle necessarie autorizzazioni e concessioni rilasciate - su presentazione di apposita richiesta - dagli Uffici competenti.

Gli Enti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Codice privacy, come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 e ss.mm.

15 . Verifica delle attività realizzate

Al fine della valutazione del buon esito degli interventi ed attività di progetto, il Settore, attraverso l'Ufficio Pari opportunità, si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla ottimale realizzazione delle iniziative per le quali i Soggetti hanno usufruito di forme di sostegno anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito internet del Comune di Bologna le informazioni e i documenti relativi a tutte le proposte di progettualità di interventi ed attività presentati, che abbiano o meno ottenuto forme di sostegno.

L'Amministrazione si riserva, al fine di verificare la regolarità nella gestione del contributo erogato, di effettuare controlli a campione sulla documentazione di spesa, sulla base di sorteggio casuale, tra i soggetti beneficiari di contributo.

L'Amministrazione si riserva, al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, di pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi alle proposte che hanno usufruito di contributi.

16 . Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione Comunale provvede al Trattamento dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Europeo n.679/2016 per le finalità connesse unicamente alla procedura di cui al presente avviso.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40124 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA (dpoteam@lepida.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art.13 del Reg. EU 679/2016.

17 . Pubblicazione

Del presente avviso e relativi allegati sarà data pubblicità mediante affissione/pubblicazione:

- All'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna
- Sul sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Concorsi e Avvisi – Altri Bandi ed Avvisi Pubblici.

18 . Informazioni

Per informazioni e chiarimenti, da richiedere entro le ore 10,00 del giorno 1/12/2023, inerenti il presente avviso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo parioportunita@comune.bologna.it.

19 . Comunicazione di avvio procedimento, conclusione del procedimento e rimedi esperibili in caso di inerzia della Pubblica Amministrazione

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L.241/90 e del Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo, si intende anticipata e sostituita dalla presente manifestazione di interesse.

Sarà tuttavia inviata mail di conferma dell'avvenuta ricezione e protocollazione della domanda e dei relativi allegati.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni a partire dal termine di scadenza della presentazioni delle manifestazioni di interesse.

Si comunica che il responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Settore Innovazione, semplificazione e cura delle relazioni con il cittadino e che il procedimento stesso avrà inizio a decorrere dal giorno successivo alla data di scadenza della presente manifestazione.

Gli atti possono essere visionati previo appuntamento con il Responsabile di procedimento.

20 . Disposizioni finali

In conformità alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento sul procedimento amministrativo del 26 aprile 2005, Odg n. 80, le comunicazioni tra Amministrazione e Soggetti avverranno prevalentemente attraverso l'utilizzo della posta elettronica.

Il Direttore del Settore

Allegato A) Domanda di partecipazione

Allegato B) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà

Allegato C) Modello di rendicontazione

Allegato D) Dichiarazione di partnership (da compilare esclusivamente per progetti presentati da soggetti riuniti)